

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

AVVISO "PRO.PIL.E.I" – Progetti Pilota di Eccellenza per l'Innovazione sociale

PREINFORMATIVA

Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021

Programma trasversale multiasse finanziato con risorse che potranno pervenire dalle seguenti azioni del POR:

Asse prioritario 1 - Occupazione

Obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani"- Azione 8.1.1 "Misure di politica attiva"

Obiettivo specifico 8.7 "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro"- Azione 8.7.1 "Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP"

Asse prioritario 2 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro" - Azione 9.2.2
"Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente
vulnerabili e a rischio di discriminazione"

Asse prioritario 3 – Istruzione

Obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica" - Azione
10.1.5 "Stage e alternanza scuola-lavoro"

Obiettivo specifico 10.4 – "Accrescimento delle competenze della forza lavoro" - Azione 10.4.7 – "Tirocini e iniziative di mobilità"











AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

Sommario

1.	Quadro di riferimento	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
	Tipologia di intervento	
	Destinatari	
5.	Soggetti beneficiari e requisiti soggettivi per la partecipazione	6
6.	Risorse finanziarie	7
6.	Iter amministrativo	8
7.	Pubblicazione	9











AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

1. Quadro di riferimento

La Regione Sardegna, nell'ambito delle politiche per la crescita, l'occupazione e l'inclusione sociale, in coerenza con le Comunicazioni della Commissione europea, intende assumere la prospettiva della social innovation, con l'obiettivo di favorire un'economia sociale altamente competitiva, attraverso la ricerca di soluzioni originali per i problemi della società, con particolare riguardo alla lotta contro la povertà e all'esclusione. Così intesa l'innovazione ha dunque una forte dimensione sociale, la quale attiene ai mutamenti nelle abitudini e nei valori, nelle strategie, nelle politiche, nelle strutture e nei processi organizzativi, nei sistemi di erogazione dei servizi, nei metodi e nelle modalità di lavoro.

L'innovazione sociale consiste, secondo la definizione data dalla Commissione Europea, in "un intervento che risponde ai bisogni sociali insoddisfatti, migliorando gli outcome sociali. L'innovazione sociale riguarda gli interventi che sono diretti a gruppi vulnerabili della società e che sanno intercettare e valorizzare la creatività delle associazioni di volontariato, delle organizzazioni e degli imprenditori sociali per trovare modi nuovi di rispondere a bisogni sociali impellenti a cui non arriva un'adeguata risposta né dal settore pubblico né dal settore privato".

Le innovazioni sociali possono essere descritte, quindi, come "le innovazioni che hanno sia finalità sia mezzi sociali, e in particolare quelle che fanno riferimento allo sviluppo e all'attuazione di nuove idee (riguardanti prodotti, servizi e modelli) che rispondono a esigenze sociali e, contemporaneamente, creano nuovi rapporti o collaborazioni sociali, fornendo un beneficio alla società e promuovendo la capacità di agire della stessa".

Tra le sfide che l'innovazione sociale potrebbe contribuire ad affrontare vanno annoverate prioritariamente quelle della Strategia Europa 2020: l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà, la prevenzione dell'abbandono scolastico e l'innalzamento dei livelli di istruzione, la promozione di uno sviluppo sostenibile. Il PO FSE può dunque svolgere un ruolo attivo nello sviluppo di soluzioni innovative attraverso la promozione di una cultura dell'apprendimento e di una comunità della conoscenza, lo sviluppo delle capacità e delle strutture dell'innovazione, l'identificazione dei settori prioritari per la sperimentazione sociale e l'innovazione, il sostegno alle imprese sociali per lo sviluppo di servizi alternativi.











AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

2. Finalità e oggetto dell'Avviso

Con l'Avviso di prossima pubblicazione, la Regione intende finanziare una serie di "progetti pilota", consistenti nella realizzazione di interventi caratterizzati da un elevato impatto sociale e finalizzati ad un potenziamento della forza lavoro, occupata e non, ad una riduzione dell'esclusione sociale, ad una riduzione del fallimento formativo precoce nonché ad un accrescimento dell'occupazione giovanile.

Obiettivo principale dell'Avviso è quello di selezionare i Soggetti attuatori, con significativi livelli di competenze ed esperienze, per garantire la realizzazione di azioni innovative destinate ai soggetti previsti all'Art. 4. Data la natura innovativa e sperimentale delle iniziative, ciascun progetto ammesso al finanziamento dovrà produrre un report sulle attività realizzate, che consenta di trarre un apprendimento dall'esperienza e ne delinei sia gli aspetti positivi e di replicabilità che gli elementi di criticità riscontrati. Ciascun beneficiario dovrà inoltre rendersi disponibile per le attività di diffusione e di mainstreaming che l'AdG intenderà realizzare.

3. Tipologia di intervento

L'Avviso finanzia la realizzazione di iniziative quali quelle elencate di seguito a titolo esemplificativo:

- 1. progetti tesi a ridurre l'esclusione sociale e la povertà e a promuovere strumenti finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di persone maggiorente vulnerabili e a rischio di discriminazione;
- 2. progetti per giovani residenti in quartieri difficili o in contesti che richiedono di essere rivitalizzati, azioni finalizzate a creare un contesto favorevole al miglioramento delle condizioni di occupabilità dei soggetti fragili, anche attraverso il coinvolgimento di altri attori del territorio;
- 3. progetti integrati finalizzati all'avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro;
- 4. interventi di empowerment e di recupero di competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti e altre persone che si trovano i condizioni di svantaggio economico e sociale per la loro condizione;
- 5. progetti di stage e forme di alternanza scuola/lavoro che consentano un contatto diretto con il mondo del lavoro e che offrano la possibilità di acquisire competenze, conoscenze tecniche, relazionali e trasversali direttamente spendibili e in grado di agevolare le scelte professionali;











AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

- 6. iniziative rivolte a studenti, quali stage (anche transnazionali) e laboratori, che comunque applichino metodologie di alternanza scuola/lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro;
- 7. percorsi destinati agli studenti delle scuole finalizzati all'educazione all'imprenditorialità e all'autoimpiego, con particolare riferimento alla conoscenza delle opportunità e delle modalità del "fare impresa", alla promozione della cultura d'impresa e dello spirito d'iniziativa e della propensione al rischio e al successo, nonché alla consapevolezza della responsabilità sociale degli attori economici;
- 8. tirocini e altre iniziative di mobilità ai fini del rafforzamento delle competenze dei lavoratori caratterizzati da una stretta correlazione con le esigenze delle imprese e del mercato del lavoro;
- 9. progetti di benchmarking per il consolidamento dei servizi per l'impiego.

Sono considerati ammissibili, unicamente proposte progettuali concernenti la sperimentazione di soluzioni di innovazione sociale¹ in tema di vulnerabilità sociale, disoccupazione, coesione sociale. I progetti devono essere basati sulla prossimità, su modelli di welfare di comunità², ed essere in grado di offrire prospettive di sostenibilità economica nel tempo.

Le attività dovranno essere realizzate nell'arco temporale massimo di 18 mesi.

La proposta progettuale dovrà avere un valore massimo di € 45.000,00.

4. Destinatari

Sono destinatari dei progetti finanziati con il presente Avviso:

- 1. giovani fino a 35 anni
- 2. soggetti svantaggiati (tra cui detenuti, ed ex-detenuti, soggetti vittime di violenza, soggetti appartenenti a minoranze, giovani in contesti urbani degradati)
- 3. disoccupati e disoccupati di lunga durata
- 4. studenti 14-19 anni

² Per welfare di comunità si intende un modello di politica sociale che garantisca maggiore soggettività e protagonismo alla società civile, aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e di autodeterminazione fondato sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.









¹ Da intendersi come "servizi e modelli che soddisfano dei bisogni locali in modo più efficace delle alternative esistenti e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni.



AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

- 5. giovani che abbandonano prematuramente gli studi
- 6. over 45
- 7. lavoratori con bassa scolarità
- 8. operatori del sistema dei servizi per l'impiego
- 9. funzionari e dirigenti pubblici che si occupino di politiche attive per il lavoro.

5. Soggetti beneficiari e requisiti soggettivi per la partecipazione

Possono presentare la domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

- 1. le imprese, incluse quelle del Terzo Settore;
- 2. le cooperative sociali;
- 3. i soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati;
- i soggetti accreditati per i servizi al lavoro;
- 5. le Agenzie Formative;
- 6. gli istituti scolastici;
- 7. le Associazioni Temporanee d'Impresa o di Scopo (già costituite o che intendono costituirsi) fra i soggetti di sopra elencati; in tal caso, i Soggetti componenti dell'Associazione dovranno indicare specificamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta, espressa in euro, dei singoli Soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Possono partecipare i soggetti di cui sopra che, alla data di presentazione della Domanda di partecipazione:

- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D.
 Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28
 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente
 competente;
- 2. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;











AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

- 3. non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- 4. nei cui confronti non siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- 5. siano in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- 7. siano in regola con le norme disposizioni della I. n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili; o, in alternativa, non siano soggette alle disposizioni della I. n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15:
- 8. accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- siano a conoscenza della normativa comunitaria e regionale che regola la gestione dei Fondi Strutturali
 e di Investimento Europei (fondi SIE) e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e
 regionale.

6. Risorse finanziarie

Per l'attuazione dell'Avviso, le disponibilità finanziarie pubbliche complessivamente utilizzabili sono pari a € 5.050.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020.

Asse prioritario	Obiettivo specifico	Azione	Risorse €
1 - Occupazione	8.1 - Aumentare	8.1.1 – Misure di politica	1.500.000,00
	l'occupazione dei	attiva	
	giovani		
		8.7.1 - Azioni di	250.000,00











AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

	8.7 - Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro	consolidamento e applicazione dei LEP	
2 – Inclusione sociale	9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione	2.000.000,00
3 – Istruzione	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro	10.1.5 - Stage e alternanza scuola-lavoro 10.4.7 - Tirocini e iniziative di mobilità	800.000,00 500.000,00
	TOTALE		5.050.000,00

Ogni soggetto proponente (in forma singola o aggregata) può presentare al max due Progetti per ciascuna azione del POR indicata in tabella.

6. Iter amministrativo

La Regione procederà alla concessione dei finanziamenti mediante una procedura a sportello.

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di invio telematico delle stesse, che costituisce un elemento di priorità nell'assegnazione dei finanziamenti e fino alla concorrenza delle risorse disponibili sulla singola Azione, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti di cui all'Avviso e del raggiungimento











AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 20014-2020

di un punteggio minimo a seguito della valutazione delle proposte.

In conformità agli obiettivi dell'Avviso le proposte progettuali dovranno essere caratterizzate da approcci innovativi e di forte connessione con il territorio.

7. Pubblicazione

L'Avviso sarà pubblicato entro il prossimo mese di giugno 2018, previo parere di conformità dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e responsabile della corretta attuazione del POR, in conformità al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria, ai sensi dell'art.125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

L'AdG del POR FSE 2014-2020

Luca Galassi







